



le quanto accaduto la scorsa notte a Dervio: un giovane, all'apparenza alterato dall'alcol, ha rubato un mezzo di soccorso e si è allontanato per le strade dell'Alto Lago coi lampeggianti accesi, per poi schiantarsi ed essere arrestato dalle forze di polizia.

Tutto è iniziato poco dopo la mezzanotte, con una chiamata d'emergenza per una giovane donna vittima di un'aggressione in via Matteotti, in prossimità del Bar Pin. Sul posto si sono dirette l'ambulanza del Soccorso Bellanese e l'automedica del 118, il personale è sceso ed è subito entrato nel locale per prestare aiuto alla ragazza, una 21enne.



Mentre loro si occupavano della ragazza, approfittando dei mezzi lasciati incustoditi, **un giovane, quello che pare essere il compagno di lei, è salito a bordo dell'automedica, si è messo al volante ed è partito in direzione di Varenna.**

“Una scena surreale - racconta **Paolo Rusconi, presidente del Soccorso Bellanese** - è spuntato dal nulla e si è infilato in macchina. Uno di noi ha anche cercato di fermarlo aggrappandosi alla vettura, ma lui ha pigiato l'acceleratore ed è riuscito a scappare”.

Il ragazzo è un cittadino italiano, classe 1991. Per trovarlo, le forze dell'ordine e gli stessi soccorritori hanno fatto rete: sul posto stavano già arrivando i carabinieri, chiamati per l'aggressione alla donna, e dopo il furto dell'auto si sono mobilitati sia gli agenti della Questura di Lecco che la Polizia Stradale di Bellano, che hanno perlustrato le strade di Dervio e la provinciale 72. “Noi chiedevamo agli automobilisti che incontravamo se avessero visto il mezzo del 118 e ci hanno dato delle indicazioni”

spiega Rusconi.

Tra gli automobilisti c'è chi, all'oscuro dell'accaduto, si sarebbe anche lamentato del modo di guidare rocambolesco del conducente del veicolo medico. Circa un quarto d'ora dopo il furto, l'automedica è stata individuata: **il giovane si era schiantato contro il muro di una casa all'altezza di Fiumelatte. Bloccato dagli agenti, il 26enne è stato tratto in arresto. Questa mattina era previsto il rito per direttissima in Tribunale a Lecco.**